

Antonutti: ora vogliamo vincerle tutte

Fantinelli: «Mi spiace per il tecnico, sono contento per la condizione: cresciamo»

► VILLORBA

Ad un certo punto Michelino Antonutti, dopo lo sfolgorante primo tempo, non ce la faceva più, ma finché ha avuto fiato sembrava il secondo americano. «Beh, star fermo un mese e con una mano così è duretta, ma noi siamo una squadra lunga, dove chi esce dalla panchina è pronto. Dispiace aver preso quel parziale: se vogliamo costruirci un futuro importante dobbiamo evitare questi passaggi a vuoto. Siamo stati un po' superficiali, ci pareva di averla chiusa, però è meglio sia successo adesso, almeno servirà da lezione»

L'importante è aver iniziato a lavorare tutti assieme.

«L'ho sempre detto, Fantinelli ad esempio per me è quasi un nuovo giocatore: a conoscerci

davvero abbiamo iniziato ora, sono state due buone settimane di allenamento. La partita di Trieste, per la situazione in cui eravamo, era arrivata troppo presto. Stavolta meglio, direi»

Per risalire la classifica non basta aver battuto Verona.

«Il nostro obiettivo è vincerle tutte, la De' Longhi è squadra lunga, deve avere la mentalità di voler sempre prevalere, quindi bisognerà cercarci di vincere anche a Ferrara: lì non ci ho mai giocato, mi hanno detto che è un campo caldo ma guai a perdere punti».

L'altro grande ex malato, Matteo Fantinelli, è pentito delle escandescenze che gli son costate il tecnico. «No, non devo reagire così, anche se il fallo subito era evidente. Ho chiarito, una svesta ci può stare: noi sbagliamo

mo mille volte, se lo fa un arbitro non è uno scandalo. Ma sono contento della condizione, ho giocato con pochi allenamenti nelle gambe, lo si è visto, a Ferrara mi aspetto di stare meglio»

Prima eliminate quei cali di concentrazione meglio sarà.

«Errori tecnici: sul pick and roll non facciamo contenimento, ci esponiamo ai tiri da tre. Ma sono abbastanza sereno, fossero errori di atteggiamento sarei certamente più preoccupato»

In ritardo di un mese è iniziato il vostro vero campionato.

«Vero. Le nostre assenze sono state pesanti, ora ci sono Ferrara e Fortitudo. Squadre toste. Dobbiamo solo prepararci bene: quando le cose van bene è tutto facile, è quando vanno male che bisogna avere una solida difesa. Lì dovremo insistere». (s.f.)



Il pressing di Greene su Sabatini

